



Organizzazione di riferimento:
CIES Onlus

Dove:
Roma

Sito web:
<https://www.cies.it/>

Il CIES nasce l'8 luglio del 1983 a Roma. Opera in Italia e all'estero sui temi della Cooperazione Internazionale, Mediazione Interculturale, Educazione alla Cittadinanza Mondiale. LA NOSTRA MISSION Il CIES opera per la promozione della partecipazione della società civile in una dimensione di cittadinanza globale e per costruire processi di sviluppo sostenibili, basati sulla pace, sul rispetto dei diritti umani e sulla democrazia e il dialogo tra culture e religioni diverse. Contrasta, quindi, qualsiasi forma di razzismo, discriminazione, xenofobia ed esclusione sociale. In Italia: immigrazione, mediazione interculturale, educazione alla cittadinanza mondiale, formazione, comunicazione e sensibilizzazione al dialogo interculturale. Ecco gli ambiti su cui siamo impegnati per diffondere la conoscenza dei paesi d'origine degli immigrati e favorire la loro integrazione: laboratori nelle scuole; organizzazione di mostre, dibattiti e rassegne; realizzazione di corsi di formazione per giovani e adulti; attività ludico-didattiche, di orientamento e di sostegno psicologico per giovani italiani e stranieri. Un intervento su più fronti per sensibilizzare l'opinione pubblica alla cultura della convivenza e alla cittadinanza mondiale.

All'estero: Siamo impegnati in progetti di cooperazione internazionale per contribuire ad accrescere processi di equità, inclusione sociale, economica e di rispetto dei diritti umani. Lavoriamo con partners locali per potenziare le capacità delle istituzioni, della società civile e delle comunità nei settori governance, servizi, ambiente, educazione, gender, economia solidale, formazione professionale e lavoro, cultura, co-sviluppo. I paesi in cui lavoriamo: Africa Australe (Mozambico, Angola), Africa del Nord (Tunisia), America Latina (Uruguay, Argentina), Balcani (Albania, Kosovo, Macedonia).

I NOSTRI PRINCIPI L'attività dell'associazione è orientata da alcuni principi fondamentali, quali:

- la necessità che si percorrano vie atte a riequilibrare i gravi divari di ricchezza e risorse che separano le parti povere e ricche del mondo;
- il diritto di tutti i cittadini a partecipare e contribuire a processi di sviluppo sociale, economico e culturale sostenibile;
- la convinzione che lo sviluppo è reale se si fonda sulla pace, sul rispetto dei diritti umani e della democrazia, sul rifiuto di ogni discriminazione razzista, sessista o religiosa;
- il contrasto di ogni forma di razzismo, discriminazione e xenofobia e la promozione del dialogo fra culture e religioni diverse;
- l'attenzione al ruolo della donna come soggetto centrale in qualsiasi strategia di sviluppo e di cittadinanza attiva;
- l'importanza della partecipazione di tutti i cittadini, in particolare i più giovani, delle forze politiche e sociali, degli enti pubblici e privati e dell'opinione pubblica più in generale ad attività di solidarietà, di cooperazione, di sviluppo sostenibile, di tutela dell'ambiente e di cittadinanza attiva;

